

«Essere socio-cooperatore è per me una tradizione di famiglia»

Collaborare e confrontare le opinioni: 15 soci delle 10 Cooperative Migros spiegano perché lo sono diventati

Michael West*

Era stata una scelta audace, i cui effetti continuano ancora oggi: più di 70 anni fa, il fondatore di Migros Gottlieb Duttweiler decideva di donare l'opera della sua vita alla popolazione svizzera. E trasformò la ragione sociale da «Società anonima» a «Cooperativa».

All'inizio degli anni 40 i soci della cooperativa erano circa 75'000. Oggi le 10 cooperative regionali contano più di 2 milioni di soci. All'interno della cooperativa essi possono esercitare diritti democratici: votano ad esempio ogni anno per l'approvazione del bilancio annuale della loro cooperativa regionale. Oltre a questo pos-

sono diventare membri del Consiglio di cooperativa e quindi esprimere i loro desideri in merito agli assortimenti e all'impegno culturale di Migros.

Essere soci di Migros permette poi di godere di altri vantaggi: ogni socio riceve gratuitamente il settimanale di Migros: in Ticino, «Azione». Ma chi diventa socio di Migros lo fa

spesso anche per motivi affettivi. Si tratta spesso di persone abituate già dall'infanzia a fare la spesa alla Migros con i propri genitori. Una vera e propria «generazione Migros», per la quale l'azienda è parte della propria storia personale. Del resto diventare membri della grande «famiglia arancione» è facile: chi ha compiuto i 18

anni e ha la propria residenza in Svizzera può farlo gratuitamente. I formulari per inoltrare la richiesta sono disponibili al servizio clienti di ogni filiale oppure possono essere scaricati dal sito web della Migros.

* Redattore di Migros Magazin



Silvia Pini, 39 anni, casalinga, Cresciano (Migros Ticino)

«Rispetto ad altri supermercati ritengo e ritengo tuttora che Migros abbia un aspetto più «familiare». Inoltre è una società che è stata fondata da decenni ed ha fatto un po' di storia del nostro Paese. Per questi motivi non ho esitato a divenire socia quando ne ho avuto l'opportunità.

Quale cooperatrice e cliente della Cooperativa Migros Ticino da una parte penso di contribuire nel mio piccolo ad aiutare un'azienda locale e nel contempo ottengo agevolazioni sugli acquisti».



Marita Colombi, 42 anni, assistente di farmacia, Losone (Migros Ticino)

«Sono socia di Migros Ticino poiché credo che far parte di questa cooperativa, e quindi sostenendola con gli acquisti, sia il modo più concreto per dare un mio contributo quotidiano allo sviluppo del territorio in cui vivo, nell'interesse di tutta la comunità».



Gioele Rusconi, 40 anni, ing. civile dipl. ETH/SIA/OTIA, Aragno (Migros Ticino)

«È sorprendente scoprire come le idee e gli insegnamenti del fondatore di Migros, G.Duttweiler, siano attuali, nell'era della globalizzazione e degli eccessi finanziari. La forza ideale di Migros non risiede solo nel garantire servizi di qualità a prezzi contenuti, ma nella volontà di rimettere l'uomo ed il suo ambiente al centro degli interessi, garantendo prestazioni sociali d'avanguardia ed offrendo cultura a favore della collettività. Pur operando nella consapevolezza delle leggi di mercato, non è esclusivamente finalizzata al conseguimento di un utile, che semmai viene redistribuito a favore dei soci e del paese. Oggi come allora, vale la pena impegnarsi per tramandare e mantenere attuali i valori su cui si basa la Cooperativa Migros».



Simona Corecco, 40 anni, laureata in scienze economiche e politiche, madre di 4 figli, casalinga e impiegata (50%) presso il Dipartimento delle istituzioni, Claro (Migros Ticino)

«Essere soci di Migros è per me fare parte di qualche cosa in cui si crede. Madre di 4 bambini, ho imparato che siamo quello che mangiamo e che il nostro domani dipende dalle scelte di oggi. E questo anche in campo economico. Migros Ticino è tutto ciò: una cooperativa attenta al label bio e al commercio equo, impegnata a promuovere i prodotti regionali (dal minestrone casalingo, al panettone nostrano e agli jogurt leventinesi etichettati con il bellissimo dialetto airolese) e rispettosa dei produttori locali e dei suoi dipendenti. Proprio come piace a me».



Alessandro Simoneschi, 37 anni, giurista economico, Massagno (Migros Ticino)

«Sono diventato socio cooperatore poiché ritengo che sia una forma di organizzazione aziendale positiva. Permette di reinvestire gli utili nell'attività della società e di farne beneficiare al massimo i soci tramite prezzi onesti e alta qualità. In futuro, mi piacerebbe conoscere ancora meglio la Migros e partecipare attivamente. Il mondo del consumo sta cambiando molto velocemente e in qualità di consumatori responsabili saremo chiamati a scegliere quotidianamente tra l'acquisto di prodotti biologici, commercianti e prodotti in maniera equa, provenienti dal territorio in cui si vive o da migliaia di chilometri e con un costo di produzione e un prezzo finale conveniente. Trovare il giusto equilibrio è anche il compito di ciascuno di noi».



Carolina Poma, Lugano, 21 anni, studentessa di diritto (Migros Ticino)

«Una cooperativa può contare sulle idee dei suoi membri ed essere in questo modo sempre pronta ai cambiamenti della società, all'evoluzione del mondo».



Nadia Farner, 23 anni, ottico, Pratteln (BL) (Migros Basilea)

«Apprezzo lo sforzo di Migros per creare dei posti di lavoro in Svizzera, così come il suo operato a favore della natura e degli agricoltori».



Renato C. Müller, 35 anni, imprenditore, Berna (Migros Aare)

«Sono cooperatore da dieci anni. L'idea di Duttweiler di dare una struttura democratica a Migros è sempre attuale».



Joëlle Jungo, 26 anni, responsabile promozioni, Losanna (Migros Vaud)

«Amo il fatto che Migros si impegna nello sviluppo sostenibile e promuove un consumo responsabile».



Alexandra Schär, 26 anni, specialista in comunicazione, Zurigo (Migros Zurigo)

«L'idea della cooperativa è sicuramente ancora attuale, altrimenti Migros avrebbe cambiato la propria organizzazione».



Thierry Vodoz, 39 anni, gerente di immobili, Vuarrens (VD) (Migros Vaud)

«Migros non massimizza i suoi profitti per gli azionisti, ma serve l'intera società».



Romana Zimmermann, 38 anni, giurista, Lucerna (Migros Lucerna)

«Il modello cooperativo Migros dimostra che è possibile coniugare valori democratici e successo economico».



Stéphane Etter, 29 anni, fotografo/DJ, Losanna (Migros Vaud)

«Migros evidenzia una volontà di creare impiego, investe nelle manifestazioni e rispetta l'ambiente».



Sonja Regenmoser, 33 anni, direttrice di progetto nell'analisi di mercato, Hünenberg (ZG) (Migros Lucerna)

«Quale cooperativa, Migros è meno dipendente dall'umore della borsa».



Alexandra Bernhard, 26 anni, org. di eventi, Felben-Wellhausen (TG) (Migros Svizzera Orientale)

«Da bambina tutti i giorni andavo alla Migros di Frauenfeld con mia mamma a fare la spesa. Migros è parte della mia vita».